

Per la Presidenza dell'aula c'è Petitti
Attese le dimissioni di Borgonzoni e Sgarbi

Regione, l'aula parte a porte chiuse Poker di donne dem per l'Assemblea

Secondo molti sondaggisti, e nei sogni del centrodestra, poteva essere la prima legislatura di discontinuità politica in cinquant'anni di storia dell'Emilia-Romagna. Non è andata così. **Stefano Bonaccini** è stato riconfermato con il 51% un mese fa (ma sembra già passato un secolo) e il centro-sinistra continuerà a governare al suo regione-modello. Ma l'undicesima legislatura regionale che si aprirà alle 10 di stamattina è destinata comunque a passare alla storia, seppur per tutt'altra ragione. Per la prima volta l'Assemblea regionale si insedierà «a porte chiuse», nel bel mezzo di un'emergenza sanitaria: un inedito assoluto da quel giugno 1970 in cui la Regione Emilia-Romagna mosse i suoi primi passi.

Negli ultimi giorni il coronavirus ha mandato in tilt anche l'agenda dei lavori, con la prima seduta convocata, rinviata e poi riconvocata per oggi dalla presidente uscente dell'Assemblea, **Simonetta Saliera**, dopo un braccio di ferro con il governatore sulla corretta interpretazione dell'ordinanza contro la diffusio-

ne del coronavirus confermata dallo stesso Bonaccini insieme al ministro Speranza. Cortocircuito istituzionale a parte, alla fine la soluzione ha lasciato comunque interdetti parecchi neo consiglieri. «Al fine di evitare il sovraffollamento dei locali dell'Assemblea legislativa», in aula potranno entrare soltanto gli eletti. I giornalisti accreditati in modo permanente presso la Regione potranno arrivare fino al piano ammezzato, senza varcare le porte dell'aula. Tutti gli altri cronisti dovranno invece restare fuori dalle torri della Regione, affidandosi alla diretta streaming e ai materiali diffusi dall'ufficio stampa.

Oltre all'insediamento vero e proprio, stamattina verrà eletto anche il nuovo ufficio di Presidenza. A guidare l'aula di Viale Aldo Moro sarà l'ex assessore Emma Petitti (Pd), accompagnata da due vicepresidenti: Silvia Zamboni (Europa Verde) e **Fabio Rainieri** (Lega). Tra i sette membri dell'ufficio di Presidenza, che prevede anche due questori e due segretari, ci saranno poi le democratiche **Katia Tarasconi** e **Lia**

Montalti, mentre dall'opposizione arriveranno il leghista **Fabio Bergamini** e **Giancarlo Tagliaferri** di Fratelli d'Italia. Difficile non notare che, dopo la rottura del tabù sulla parità di genere in giunta, i nomi indicati dal Pd per l'ufficio di Presidenza sono tutti femminili (anche a costo di sacrificare consiglieri anziani ed esperti dei meccanismi dell'aula come **Antonio Mumo** **lo**). E per la prima volta anche la guida del gruppo pd andrà a una donna, la ferrarese **Marcella Zappaterra**. L'altro gruppo più numeroso, quello leghista, sarà invece guidato dal piacentino **Matteo Rancan**. La candidata del centrodestra Lucia Borgonzoni invece, come preannunciato da Matteo Salvini, resterà in Senato. Borgonzoni ha confermato agli uffici della Regione la sua partecipazione alla prima seduta, ma lascerà il posto in Assemblea regionale all'ex sindaco di Monzuno Marco Mastacchi. Lo stesso dovrebbe fare Vittorio Sgarbi, atteso anche lui oggi, ma pronto a cedere lo scranno alla bolognese **Valentina Castaldini**.

Un mini rimpasto dell'aula

è atteso anche per le dimissioni dei quattro dem eletti il 26 gennaio ed entrati nella giunta Bonaccini: Raffaele Donini, Alessio Mammi, Andrea Corsini e **Barbara Lori**. Al loro posto arriveranno in Assemblea regionale, per i rispettivi territori, i primi dei non eletti: **Giuseppe Paruolo**, **Roberta Mori**, **Gianni Bessi** e **Matteo Daffadà**. L'assessore alla Cultura Mauro Felicori dovrebbe lasciare spazio in aula all'ex grillina imolese Mara Mucci, prima dei non eletti della lista Bonaccini presidente. Elly Schlein, scelta da Bonaccini per la vicepresidenza della Regione, ha già rinunciato al «doppio» posto da consigliera e per Coraggiosa ci saranno dunque **Igor Taruffi** e **Federico Alessandro Amico**. E la giunta? Con l'insediamento dell'Assemblea già oggi Bonaccini varerà il decreto di nomina della squadra. E, con buona pace del coronavirus, il 9 marzo la porterà in trasferta a Parma per la prima riunione.

Francesco Rosano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le scelte

● Nell'ufficio di Presidenza, oltre all'ex assessore Emma Petitti, il Pd ha indicato anche **Katia Tarasconi** e **Lia Montalti**. Anche la capogruppo dem sarà una donna: **Marcella Zappaterra**

● I due vicepresidenti dell'Assemblea saranno **Silvia Zamboni** (Europa Verde) e **Fabio Rainieri** (Lega). Nell'ufficio di Presidenza anche il leghista **Fabio Bergamini** e **Giancarlo Tagliaferri** di Fratelli d'Italia

● Il piacentino **Matteo Rancan** guiderà il gruppo della Lega



Blindata

L'Assemblea legislativa si insedierà oggi «a porte chiuse» vista l'allerta per il coronavirus

